



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DI NAPOLI E POMPEI

SERV. V

**CODICE CIG 015459362C**

**Procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto concernente i lavori di intervento per la sistemazione idraulica del cunicolo del Conte Sarno finalizzato alla raccolta ed al convogliamento delle acque meteoriche del sito archeologico di Pompei.**

**DISCIPLINARE DI GARA**

I. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 10 giugno 2008**. Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere inviato a mezzo raccomandata A.R., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì, fino al suddetto termine perentorio, all'ufficio appalti della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico dovrà essere recapitato esclusivamente al seguente indirizzo:

Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Napoli e di Pompei - Servizio V – Ufficio Appalti, Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei (NA), tel. 081 8575356 fax 081 8575364.

Agli effetti del termine di scadenza per la presentazione del plico contenente le offerte e la documentazione richiesta sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo, apposto dal personale della Soprintendenza, addetto alla ricezione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'impresa invitata; nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non venga presentato in tempo utile all'indirizzo sopraindicato, a nulla vale la data apposta dall'Ufficio Postale.

Il plico, pena l'esclusione dalla gara, dovrà pervenire chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa. Il plico, pena l'esclusione dalla gara, dovrà riportare sul frontespizio, oltre all'indirizzo sopra riportato:

- la dicitura: **Procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto concernente i lavori di "Intervento per la sistemazione idraulica del cunicolo del Conte Sarno finalizzato alla raccolta ed al convogliamento delle acque meteoriche del sito archeologico di Pompei"**.
- il giorno e l'ora di scadenza della presentazione dell'offerta;
- l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente.

Il plico dovrà contenere al suo interno, tre buste distinte, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, "Plico n. 1 - Documentazione", "Plico n. 2 - Offerta tecnica", "Plico n. 3 – Offerta economica".



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DI NAPOLI E POMPEI

Nel **“Plico n. 1 - Documentazione”** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti d'identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Ai sensi dell'art. 253, comma 30, del D.lgs. 12 Aprile 2006, n. 163, i concorrenti dovranno dimostrare mediante l'esibizione di documentazione di aver regolarmente eseguito negli ultimi dieci anni lavori di restauri di strutture murarie di edifici di epoca romana per un importo pari ad almeno il 50% (€ 663.171,86) di quello posto a base di gara, documentabili con certificati di regolare esecuzione dei lavori; ai fini della valutazione della sussistenza dell'ulteriore requisito saranno utilizzati unicamente i lavori effettivamente realizzati dal soggetto esecutore, anche in esecuzione di cottimi o subaffidamenti. Qualora il concorrente presenti dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa/e alle suddette certificazioni, la Stazione Appaltante, dopo la verifica della documentazione contenuta nella busta “A”, sospenderà la gara e procederà a richiedere ai concorrenti di presentare entro dieci giorni, pena esclusione dalla gara l'esibizione delle certificazioni richieste di cui sopra.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

3) Certificato della CCIAA, recante la dicitura antimafia, nel quale siano indicati:

- denominazione sociale e sede legale dell'Impresa;
- l'attività dell'Impresa;
- il nome delle persone autorizzate a rappresentarla o impegnarla legalmente;
- che la stessa non si trovi attualmente in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, e non vi si sia trovata nel corso dell'ultimo quinquennio.

4) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di essere in possesso del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva);

5) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, enunciandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, comma



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DI NAPOLI E POMPEI

- I, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i) e l) del Codice dei contratti e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- b) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) attesta che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) dichiara che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- e) dichiara che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- f) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- g) attesta l'osservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili e se del caso allega apposita certificazione, copia autentica o autocertificazione rilasciata dagli Uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge precedentemente citata;
- h) attesta l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 e s.m.i.
- i) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- j) **(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione):**  
attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- k) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- l) **(nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti e s. m.):**  
indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- m) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nel piano di sicurezza, nei grafici di progetto;
- n) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- o) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DI NAPOLI E POMPEI

- p) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni degli artt. 117 e 133 del Codice dei contratti;
- q) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- r) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- s) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- t) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di documentazione;
- u) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e s. m., eventualmente subappaltare.

6) quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale, relativa alla cauzione provvisoria valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

7) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino all'emissione del certificato di collaudo;

8) ricevuta di versamento, in originale, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici così come previsto dalla Delibera del 20 dicembre 2007, nella misura prevista dalla stessa, in attuazione dell'art. 1, commi 65 – 67 Legge n. 266 del 23.12.2005.

9) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c), dell'art. 38 del Codice dei contratti e successive modificazioni in originale (o fotocopia autenticata nei modi stabiliti dalla normativa vigente in materia, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) oppure dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

10) **(così come da protocollo di legalità sottoscritto in data 5 novembre 2007 con l'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli) – pena esclusione dalla gara –** il concorrente o suo procuratore, dovrà accettare e sottoscrivere le seguenti clausole:

**Clausola n° 1:**



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DI NAPOLI E POMPEI

La sottoscritta Impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità dell'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

**Clausola n° 2:**

La sottoscritta Impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'Imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture e servizi a determinate Imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

**Clausola n° 3:**

La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

**Clausola n° 4:**

La sottoscritta Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'Impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10 % del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'Impresa in relazione alla prima erogazione utile.

**Clausola n° 5:**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione di subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola n° 6:**

La sottoscritta Impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle Imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

**Clausola n° 7:**

La sottoscritta Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10 % del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al D.L. n° 143/91.

**Clausola n° 8:**



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DI NAPOLI E POMPEI**

La sottoscritta Impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale in misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

11) attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante: il sopralluogo dovrà essere obbligatoriamente effettuato, pena l'esclusione dalla gara, nei giorni: **14, 21 e 28 maggio 2008 alle ore 9,30**, con ritrovo presso l'Ufficio Appalti della Soprintendenza Speciale per i beni archeologici di Napoli e di Pompei, Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei (Na); il sopralluogo dovrà essere obbligatoriamente effettuato dal legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa/R.T.I./Consorzio – ovvero da persona munita di procura a lui conferita dal suddetto legale rappresentante – previa prenotazione a mezzo fax al n. 081- 8575364. Si precisa che la persona munita di procura non potrà rappresentare più di un'Impresa.

La dichiarazione di cui al punto 5) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente, che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui del punto 5), lettera a) (limitatamente alle lettere b e c dell'articolo 38, comma 1, del Codice dei contratti e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti e successive modificazioni.

Le documentazioni di cui ai punti 6) e 7) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi la certificazione di cui al punto 9) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

La documentazione di gara sarà consultabile, previa prenotazione a mezzo fax (al n. 081-8575364) presso l'Ufficio Appalti della Soprintendenza Speciale per i beni archeologici di Napoli e di Pompei, Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei (Na), nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, fra le ore 10,00 e le ore 12,30, fino a dieci giorni prima del termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

E' possibile acquistare copia di tutta la documentazione, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria FCM OFFICE, sita in Via Lepanto, n. 269 – Pompei (Na), tel. 081-8506900. A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero 081- 8575364 (Ufficio Appalti).

Nel “**Plico n. 2 - Offerta tecnica**” devono essere contenuti, i seguenti documenti:

- un fascicolo contenente max 3 schede relative ad interventi di rilevante qualità effettuati dall'impresa negli ultimi 10 anni, inerenti lavori di restauro di edifici storici vincolati ai sensi del D. lgs. N. 42 del 22.01.2004
- In riferimento agli interventi, ciascuna scheda, deve contenere tra l'altro, i seguenti elementi



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DI NAPOLI E POMPEI

essenziali: ente appaltante, oggetto e descrizione del lavoro, importo, visto di regolare esecuzione, anno di riferimento.

- Un fascicolo contenente soluzioni tecniche migliorative in ordine alle metodologie di intervento in area archeologica sottoposta a tutela.

Ogni fascicolo dovrà essere composto, al massimo da 10 fogli formato A4 con 40 righe per ciascuna pagina, con carattere Times New Roman, di dimensione 12.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in un solo originale, oltre ad una copia semplice (anche fotocopiata), in lingua italiana. L'offerta dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina dall'Imprenditore o dai Legali Rappresentanti della società o del diverso soggetto candidato; in caso di raggruppamento di Imprese già costituito dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo/mandataria; se ancora non costituito dai legali rappresentanti di ciascuna delle Imprese raggruppande.

Nel "**Plico n. 3 Offerta economica**" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

l'indicazione del prezzo globale – inferiore al prezzo complessivo dell'appalto al netto di qualsiasi onere o spesa non soggetto a ribasso – espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo, che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi degli artt. 82, 86 e 87 del Codice dei contratti, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal presente disciplinare di gara mediante offerta a prezzi unitari. Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto di tutte le voci indicate come soggetti a ribasso.

b) lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale.

La lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Si precisa che:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;

il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DI NAPOLI E POMPEI

capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni, che non siano, da lui stesso, confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della "lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori" tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

In caso che i documenti di cui alle lettere a) e b) siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Nel "**Plico n. 3 Offerta economica**" i concorrenti dovranno inoltre inserire l'offerta relativa all'elemento "T.3 Riduzione del tempo di esecuzione lavori" che deve essere espresso in giorni naturali e consecutivi e determinato con riferimento al Cronoprogramma posto a base di gara. La riduzione minima proponibile del tempo di esecuzione lavori è pari a 30 giorni naturali e consecutivi, la massima di 90 giorni. Proposte di riduzione inferiori a 30 giorni o superiori a 90 giorni non saranno accettate e quindi il punteggio attribuito sarà pari a 0 con la automatica assegnazione del tempo previsto dal capitolato speciale di appalto per la esecuzione dei lavori pari a 540 giorni naturali e consecutivi.

Parimenti sarà assegnato al concorrente il punteggio 0 se nella busta contenente l'offerta economica non sarà indicata l'offerta relativa all'elemento "T.3 Riduzione del tempo di esecuzione lavori", e sarà assegnato automaticamente per la esecuzione dei lavori il tempo previsto dal capitolato speciale di appalto pari a 540 giorni naturali e consecutivi.

## 2. Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la Commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica procede all'apertura del plico grande (contenente i tre plichi) e, nella stessa seduta, esamina i documenti contenuti nel plico n. 1 (contenente la domanda di ammissione e documentazione), al fine di verificare la conformità di quanto in esso contenuto.

La stazione appaltante procede, altresì, ad un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DI NAPOLI E POMPEI

La Commissione procede sempre in seduta pubblica all'apertura delle offerte tecniche e alla ricognizione del materiale contenuto.

A questo punto la Commissione, sospende le operazioni di gara in seduta pubblica e procede in sedute riservate all'esame dei documenti contenuti nei plichi relativi all'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione concluse le operazioni relative all'attribuzione dei punteggi riguardanti l'offerta tecnica, procederà in seduta pubblica all'apertura dei **plichi n. 3, contenuti le offerte economiche** presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procedendo alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte così come previsto dall'art. 86 e 87 del codice dei contratti pubblici. La stazione appaltante successivamente procede, ai sensi del comma 2 dell'art. 48, a richiedere all'aggiudicatario provvisorio, e al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del Codice dei contratti. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la stazione appaltante provvede all'escussione della cauzione provvisoria, ai sensi della normativa vigente, ed alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti e dell'art. 27 comma I del DPR 34/2000, del fatto all'Autorità sui Lavori Pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ulteriori informazioni:

- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- Gli importi dichiarati da Imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
- Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del Codice dei contratti;
- I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Codice dei contratti.
- E' esclusa la competenza arbitrale;
- Il Responsabile del procedimento è l'arch. Paola Rispoli – Soprintendenza Speciale per i beni archeologici di Napoli e di Pompei, Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei (Na);
- La Soprintendenza Speciale per i beni archeologici di Napoli e di Pompei, a proprio insindacabile giudizio si riserva di annullare, sospendere, rinviare la gara.

Visto : Il Responsabile del Procedimento  
( arch. Paola Rispoli)

Il Soprintendente  
(prof. Pietro Giovanni Guzzo)